

INTERROGAZIONE SCRITTA P-0992/04
di Francesco Fiori (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Telecomunicazioni

Il nuovo quadro regolatorio prevede che le Autorità possano intervenire sul mercato delle telecomunicazioni utilizzando ampi poteri discrezionali nella scelta degli obblighi più adeguati a correggere una situazione di fallimento del mercato: le direttive infatti non forniscono sufficienti indicazioni su come modulare l'intervento regolatorio rispetto al possibile apparato di obblighi che le Autorità possono applicare.

Nel suo programma di lavoro del 2004 la Commissione europea ha indicato che avrebbe adottato una raccomandazione finalizzata ad individuare alcuni orientamenti nella scelta dell'intervento regolatorio, sulla base del principio di proporzionalità ed in coerenza con gli obiettivi regolatori della direttiva quadro.

Nel suo programma di lavoro per il 2004 l'Erg prevede di adottare un documento che qualifica nei termini di un "draft joint ERG/EC approach on appropriate remedies in the new regulatory framework". Un intervento legislativo sui criteri di applicazione delle "remedies" nel nuovo quadro appare un atto necessario a tutela dell'armonizzazione. Può la Commissione pertanto chiarire opportunamente la natura giuridica di un "joint approach ERG/EC" e del suo ruolo nell'ambito dell'ordinamento comunitario e degli ordinamenti nazionali?